

Deliberazione della Giunta Regionale 22 novembre 2019, n. 11-541

Dichiarazione stato di emergenza di livello regionale ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1, relativamente agli eventi che hanno colpito la Regione Piemonte nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre del corrente anno e criteri per la concessione di contributi agli enti territoriali danneggiati. Spesa di euro 2.500.000,00 sul capitolo 233982/anno 2020.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Richiamato il Decreto Legislativo n. 1 in data 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”.

Richiamato il Decreto Legislativo n. 33 in data 14 marzo 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Vista la l.r. 29 giugno 1978, n. 38 (Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali).

Considerato che nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre del corrente anno, la Regione Piemonte è stata interessata da eventi atmosferici che, in periodi successivi e diffusi a macchia di leopardo, hanno investito l'intero territorio regionale con gravi danni alle infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private, all'industria ed all'agricoltura.

Considerato che, a seguito di questi eventi, gli enti locali hanno richiesto alla Regione lo stato di emergenza facendo pervenire le segnalazioni delle criticità sul territorio, e i Settori tecnici regionali competenti hanno tempestivamente attivato l'accertamento dei danni confermando la distribuzione diffusa degli eventi sull'intero territorio regionale, pervenendo alla stesura di un primo quadro di lavori urgenti. Dalle attività di verifica è risultato l'elenco dei comuni interessati dagli eventi riportato in allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Considerato che la Regione ha provveduto ad avviare le attività di protezione civile di cui all'art. 2, comma 7, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, che dispone che *“Il superamento dell'emergenza consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.”*.

Ricordato che, con nota n. 16386 del 26/08/2019, il Presidente della Regione Piemonte ha provveduto ad inoltrare la richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 7 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 1/2018, relativa ad *“emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale [...] che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo [...]”*, richiesta integrata con nota n. 16979 del 06/09/2019 a seguito degli eventi verificatesi nella Provincia di Cuneo, in particolare nella città di Alba.

Considerato che il Consiglio dei Ministri, nella riunione n. 11 del 6 novembre 2019, a seguito dei diversi eventi calamitosi che hanno colpito il territorio piemontese dal mese di giugno 2019 fino al mese di settembre 2019, ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, di cui al citato articolo 7 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 1/2018, per il solo Comune di Formazza (VCO).

Considerato tuttavia che l'entità e la diffusione dei danni sul territorio regionale sono tali da fare ritenere all'Amministrazione che non possano essere sostenuti dai singoli enti locali con le proprie risorse finanziarie, e che pertanto sussistano quantomeno le condizioni per la dichiarazione dello stato di emergenza a livello regionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b) dello stesso del D.Lgs. 1/2018, riservato alle *“emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale [...] che per la loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni, e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle regioni [...] nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa”*.

Considerata altresì la necessità, da parte della Regione, di intervenire finanziariamente a sostegno degli enti territoriali interessati dagli eventi calamitosi attraverso la concessione di contributi, prevedendo un importo massimo di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), sul capitolo 233982/anno 2020 del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità.

Ritenuto di destinare un importo massimo di euro 400.000,00 per la concessione di contributi alle province/Città Metropolitana e di euro 2.100.000,00 per la concessione di contributi ai comuni, attraverso un bando.

Ritenuto, pertanto, di definire come segue i criteri per la predisposizione del bando:

- a) possono presentare domanda di contributo i comuni di cui all'allegato 1 della presente deliberazione e le province/Città Metropolitana;
- b) i contributi possono essere riconosciuti nell'importo massimo di euro 50.000,00 per le province/Città Metropolitana;
- c) ai comuni è riconosciuto un contributo massimo dell'importo di euro 4.000,00 che dovrà essere rendicontato in forma semplificata, attraverso la presentazione di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.
- d) per i comuni deve essere altresì prevista la concessione di un contributo dell'importo massimo di euro 100.000,00 per la riparazione di danni segnalati ed accertati dagli uffici tecnici regionali territorialmente competenti in data antecedente a quella della presente deliberazione e che non siano oggetto di finanziamento ad altro titolo;
- e) per la concessione del contributo di cui al punto precedente deve essere previsto il cofinanziamento obbligatorio del contributo regionale minimo del 20% da parte del comune interessato;
- f) per la concessione dei contributi di cui alla lettera d) sarà formata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri e punteggi:
 - cofinanziamento minimo del 20% del contributo regionale (un punto per ogni punto percentuale superiore a 20% per un massimo di 30 punti);
 - impegno del comune ad utilizzare per l'affidamento dei lavori schemi di bando-tipo predisposti dalla Regione (10 punti);
 - impegno a prevedere negli atti di gara o di affidamento l'impegno dell'affidatario a sostenere in ambito locale almeno il 50% delle spese per l'acquisto di beni e servizi, subappalto e subaffidamenti (20 punti);

- g) nel caso in cui venga riconosciuto il contributo di cui alla lettera d), allo stesso comune non sarà erogato il contributo di cui alla lettera c);
- h) a parità di punteggio preferenza per i comuni con la classe di rischio più alta (4,3,2,1) derivante dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), elaborato 2.2 Allegato 1 Elenco dei comuni per classi di rischio dell'Atlante dei Rischi Idraulici e Idrogeologici e in caso di ulteriore parità preferenza al comune con maggiore estensione territoriale;
- i) deve essere prevista la revoca del contributo per i casi in cui i lavori non siano avviati entro sei mesi dalla concessione del contributo, non siano conclusi entro un anno, l'intervento realizzato sia diverso da quello contribuito (salvo che sia stata richiesta ed autorizzata la variazione), non siano stati mantenuti gli impegni assunti con la richiesta di contributo;
- l) le somme residue o revocate possono essere utilizzare per lo scorrimento della graduatoria.

Ritenuto infine di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la predisposizione del bando ed i successivi adempimenti per la sua attuazione.

Per quanto sopra;

vista la l.r. n. 38/1978;

visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, e in particolare gli articoli 2 comma 7, e 7 comma 1 lettera b);

visto il D.lgs. n. 33/2013 e le sue successive modificazioni;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto il D.Lgs. 118/2011;

vista la L.R. n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 5-8730 del 12 aprile 2019 di istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

vista la D.G.R. n. 36-8717 del 5 aprile 2019 di approvazione degli indirizzi attuativi dell'articolo 56 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Verificata la disponibilità di cassa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale unanime,

delibera

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente l'elenco degli Enti territoriali colpiti, nei mesi di giugno, luglio, agosto e

settembre del corrente anno, da eventi meteorici di tale entità e vastità da fare ritenere alla Regione la necessità di attivare misure straordinarie;

2. di dichiarare, per quanto specificato nelle premesse, come “*eventi calamitosi*” ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera b) del decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1, gli eventi che hanno colpito gli Enti territoriali cui all’allegato 1 nei mesi di cui al punto 1 del presente dispositivo;
3. di dichiarare lo stato di emergenza per un periodo di sei mesi dalla data della pubblicazione del presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
4. di prenotare la somma massima di euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 233982/anno 2020 del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità, a favore degli enti di cui all’allegato 1, a cui seguirà l’impegno delle risorse sulla base delle richieste di contributo che perverranno alla Regione;
5. di destinare un importo massimo di euro 400.000,00 per la concessione di contributi alle province e di euro 2.100.000,00 per la concessione di contributi ai comuni, attraverso un bando;
6. di approvare i criteri per la concessione dei contributi di cui al punto 5, così come definiti in premessa;
7. di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica la predisposizione del bando ed i successivi adempimenti per la sua attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’articolo 42 del D.Lgs. 33/2013.

(omissis)

Allegato

**Dichiarazione stato di emergenza di livello regionale - art.7 DLgs 1/2018 per gli
eventi da giugno a settembre 2019**

Elenco Enti e Comuni

PROVINCIA	COMUNE
AL	Acqui Terme
AL	ALESSANDRIA
AL	Avolasca
AL	Caramagna M.to
AL	Carezzano
AL	Carrega Ligure
AL	Casale Monferrato
AL	Casaleggio Boiro
AL	Cassinelle
AL	Castelletto d'Erro
AL	Cellamonte
AL	Cereseto
AL	Cerrina M.to
AL	Dernice
AL	Fabbrica Curone
AL	Frassinello M.to
AL	Frassineto Po
AL	Fubine Monferrato
AL	Gabiano
AL	Molare
AL	Mombello M.to
AL	Mongiardino Ligure
AL	Montacuto
AL	Montechiaro d'Acqui
AL	Mornese
AL	Murisengo
AL	Odalengo Grande
AL	Ottiglio
AL	Ozzano M.to
AL	Pecetto di Valenza
AL	Pontestura
AL	Ponzano m.to
AL	Rosignano M.to
AL	Sala Monferrato
AL	San Cristoforo
AL	San Giorgio M.to
AL	Sarezzano
AL	Terrugia
AL	Terzo
AL	Tortona
AL	Treville
AL	Vignale M.to
AL	Villamiroglio
AL	Villanova Monferrato
AL	Visone
AL	Provincia di Alessandria
AT	Albugnano
AT	Antignano
AT	ASTI
AT	Baldichieri d'Asti
AT	Berzano di San Pietro

AT	Bubbio
AT	Calliano
AT	Cantarana
AT	Castagnole delle Lanze
AT	Castelnuovo Don Bosco
AT	Cellarengo
AT	Celle Enomondo
AT	Cerreto d'Asti
AT	Cisterna d'Asti
AT	Coazzolo
AT	Cortandone
AT	Costigliole d'Asti
AT	Ferrere
AT	Grazzano Badoglio
AT	Isola d'Asti
AT	Loazzolo
AT	Mombercelli
AT	Monastero Bormida
AT	Moncalvo
AT	Montegrosso d'Asti
AT	Passerano Marmorito
AT	Piea
AT	Pino d'Asti
AT	Piovà Massaia
AT	Revigliasco d'Asti
AT	Rocca d'Arazzo
AT	San Damiano d'Asti
AT	San Giorgio Scarampi
AT	San Martino Alfieri
AT	San Marzano Oliveto
AT	Tigliole
AT	Provincia di Asti
BI	Ailoche
BI	Cossato
BI	Graglia
BI	Mongrando
BI	Occhieppo Superiore
BI	Pollone
BI	Ponderano
BI	Pray
BI	Ronco Biellese
BI	Rosazza
BI	Sagliano Micca
BI	Valdilana
BI	Provincia di Biella
CN	Acceglio
CN	Alba
CN	Alto
CN	Argentera
CN	Bagnolo Piemonte
CN	Baldissero d'Alba
CN	Barge
CN	Bergolo
CN	Bra
CN	Briaglia
CN	Camerana

CN	Canale
CN	Castagnito
CN	Celle di Macra
CN	Ceresole d'Alba
CN	Cherasco
CN	Clavesana
CN	Diano d'Alba
CN	Dogliani
CN	Elva
CN	Frassino
CN	Grinzane Cavour
CN	La Morra
CN	Magliano Alfieri
CN	Monastero di Vasco
CN	Monesiglio
CN	Montà
CN	Monteu Roero
CN	Paroldo
CN	Peveragno
CN	Pietraporzio
CN	Rodello
CN	Sampeyre
CN	Santa Vittoria d'Alba
CN	Santo Stefano Belbo
CN	Santo Stefano Roero
CN	Sinio
CN	Sommariva del Bosco
CN	Sommariva Perno
CN	Valgrana
CN	Valloriate
CN	Villar San Costanzo
CN	Provincia di Cuneo
NO	Bolzano Novarese
NO	Gozzano
NO	Provincia di Novara
TO	Albiano d'Ivrea
TO	Andrate
TO	Arignano
TO	Bardonecchia
TO	Borgaro Torinese
TO	Carmagnola
TO	Castiglione Torinese
TO	Cavour
TO	Ceresole Reale
TO	Cesana Torinese
TO	Chieri
TO	Favria
TO	Lanzo Torinese
TO	Locana
TO	Mappano
TO	Mompantero
TO	Montalto Dora
TO	Moriondo Torinese
TO	Oulx
TO	Parella
TO	Perosa canavese

TO	Pinasca
TO	Poirino
TO	Pralormo
TO	Prarostino
TO	Rivara
TO	Roure
TO	Salbertrand
TO	San Benigno Canavese
TO	San Didero
TO	San Giorgio Canavese
TO	San Mauro Torinese
TO	Trofarello
TO	Viù
TO	Città Metropolitana di Torino
VCO	Baceno
VCO	Baveno
VCO	Casale Corte Cerro
VCO	Crodo
VCO	Ghiffa
VCO	Gignese
VCO	Gravellona Toce
VCO	Madonna del Sasso
VCO	Premia
VCO	Re
VCO	Stresa
VCO	Valstrona
VCO	Varzo
VCO	VERBANIA
VCO	Provincia del Verbano Cusio Ossola
VC	Alagna Valsesia
VC	Asigliano V.se
VC	Caresana
VC	Cellio con Breia
VC	Cigliano
VC	Desana
VC	Motta dè Conti
VC	Olcenengo
VC	Pezzana
VC	Quarona
VC	Salasco
VC	Stroppiana
VC	Varallo
VC	VERCELLI
VC	Provincia di Vercelli